

Reg. Gen N. 67
Del 25 febbraio 2015

Oggetto Abbonamento riviste di informazione giuridica

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹,

1. rinnovare l'abbonamento "*Business Class Digital*" come meglio descritto in motivazione al prezzo di € 215,00 oltre Iva al 22%;
2. attivare l'abbonamento al "*Quotidiano degli enti locali & PA*" al prezzo di € 200,00 oltre IVA la 22%

impegnando la somma di € 415,00 oltre Iva al 22 % per complessivi € 506,30 a favore di "Il Sole 24 ore S.p.A", Via Monterosa 91 – 20149 Milano – P.I. 00777910159, con successiva liquidazione.

Motivazione

Con determinazione dirigenziale n. 498 del 13/12/2013 l'Agenzia aveva rinnovato l'abbonamento alla rivista mensile "*Guida al Pubblico Impiego*" nella versione on-line ed attivato l'abbonamento "*Businness Class Diritto Digital*" comprensivo dell'edizione quotidiana nella versione digitale per web del giornale "*Il sole 24 ore*", del "*Quotidiano del diritto*" e del settimanale "*Guida al diritto*".

Considerato che al quotidiano "*Il Sole 24 ore*" nella versione digitale si è rivelata un utile strumento di aggiornamento informativo e giuridico, l'Agenzia intende rinnovare l'abbonamento al periodico per un ulteriore anno al costo di € 215,00 oltre IVA.

Per l'anno 2015, inoltre, il Gruppo 24 Ore ha attivato, sempre nella versione web, il "*Quotidiano degli enti locali & PA*" pensato come strumento destinato a coloro che operano nelle autonomie locali e nella PA che include : "*Guida al Pubblico impiego*", "*Guida agli enti locali*", "*Diritto e Pratica amministrativa*" e la banca dati PA24. La proposta commerciale presentata all'Agenzia relativa al canone annuale per l'utilizzo di questo servizio è di € 200,00 anziché di € 250,00². Considerando i maggiori servizi offerti e la congruenza tra questi ed il servizio offerto, si ritiene di attivare il servizio.

Per quanto sopra esposto con il presente provvedimento si ritiene di impegnare la somma di € 415,00 oltre iva al 22% pari ad € 91,30 per complessivi € 506,30 a favore di "Il Sole 24 ore S.p.A", Via Monterosa 91 – 20149 Milano – P.I. 00777910159.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015, trova applicazione l'art.163 comma 3³ del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno. ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo. Per l'anno in corso, il Ministero dell'Interno con decreto del 24 dicembre 2014, ha individuato il 31/03/2015 quale termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti⁴.

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2015 come di seguito specificato in applicazione.

Applicazione

La somma complessiva di € 506,30 impegnata con il presente provvedimento, è così applicata al codice intervento n. 1050103 del Bilancio 2015 corrispondente al all'intervento n. 1050103 del Bilancio 2014, a favore di "Il Sole 24 ore S.p.A", Via Monterosa 91 – 20149 Milano – P.I. 00777910159.

Ai fini dell'imputazione dell'impegno nei pertinenti capitoli di spesa, individuati nell'ambito dell'approvando Bilancio, si provvede alla ripartizione della stessa come segue:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNO
(cap. 530/105)	Utenze e canoni – Trasporto Ferroviario	€ 192,39
(cap. 530/205)	Utenze e canoni – TPL	€ 313,91
TOTALE IMPEGNI		€ 506,30

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2015.

Liquidazione

La legge 190/14, art. 1, comma 629, lett. b (Legge di stabilità per il 2015) ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015, relative a cessioni di beni e servizi e alle prestazioni di servizi [art. 17-ter nel DPR 633/1972](#), effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni ivi contemplate, l'imposta sul valore aggiunto è versata direttamente dalle pubbliche amministrazioni cessionarie di beni o committenti di servizi.

In data 25 gennaio 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il decreto attuativo della disposizione normativa il quale statuisce che l'imposta sul valore aggiunto è versata con effetto dalla data in cui l'imposta diviene esigibile (art. 1) ossia al momento del pagamento dei corrispettivi(art.2).

Tra le modalità indicate dal predetto decreto per effettuare il versamento dell'imposta entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta è diventata esigibile, l'Agenzia utilizzerà il modello "F24 Enti Pubblici", approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013, in quanto titolare di conto presso la Banca d'Italia.

Il direttore generale, con il presente provvedimento, determina di pagare anticipatamente il costo dell'abbonamento mediante bonifico bancario sul conto intestato alla società "Il Sole24ore" P.I. 00777910159 – IBAN: IT4250538740510000000060477 per un importo di € 415,00.

L'imposta sul valore aggiunto relativa al predetto imponibile, pari ad € 91,30, sarà versata direttamente all'erario.

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): [ZAD131322E](#)

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191⁵.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94⁶, è stato verificato inoltre che per le prestazioni del presente affidamento non sono attivi bandi nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.

Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 comma 10 e 11 nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento delle spese in economia dell'Agenzia 7.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁸.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 25 febbraio 2015

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 25 febbraio 2015	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. – Art. 29 del vigente "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 25 settembre 2005 – Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² E-mail prot. 378/2015 del 26/01/2015.

³ Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli

enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

⁴ Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

⁵ "Le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁶ "Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici" istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

⁷ Il Regolamento è stato approvato dall'Assemblea in data 18/12/2006; in particolare all'art.3 lett. a.1) il regolamento ammette il ricorso alle procedure alle spese in economia "per l'acquisto o abbonamento di libri, riviste, giornali, periodici ..."; all'art.7 comma 3 lett a) prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto quando l'importo non superi € 10.000,00 iva esclusa.

⁸ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.